



Foglio Informativo del Conto Corrente offerto a CONSUMATORI Conto Corrente 02/000/200 TWIST

Questo conto corrente è destinato ai seguenti profili di operatività:

- Giovani
- Famiglie con operatività bassa
- Famiglie con operatività media
- Famiglie con operatività elevata
- Pensionati con operatività bassa
- Pensionati con operatività media

Requisiti.

Il conto corrente è riservato a persone fisiche di età non inferiore a 18 anni, residenti in Italia e NON può essere cointestato. La presente convenzione è dedicata esclusivamente ai nuovi rapporti di conto corrente ed ogni codice fiscale può essere titolare di un solo "Conto Twist".

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CONTO TWIST è un marchio registrato di Banca Valsabbina SCpA
Sede Legale: Vestone (BS) – Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430
Iscritta al Registro delle Imprese e CCIAA di Brescia – REA n. 9187
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988
www.contotwist.it info@contotwist.it
Iscrizione Albo Banca d'Italia: 2875 – Codice ABI: 05116
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Al conto corrente sono automaticamente collegati i seguenti servizi:

- Internet Banking
- Mobile App
- Deposito Bancario Vincolato (Time Deposit)

Conto Twist offre inoltre dei servizi aggiuntivi, selezionabili durante il processo di accensione del conto, quali ad esempio la carta di debito internazionale emessa da Nexi Payments SpA.

Conto Twist è un conto on line sottoscrivibile con tecniche di comunicazione a distanza ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206, tramite il sito internet. Conto Twist prevede l'esclusivo utilizzo on line senza la possibilità di poter eseguire operazioni presso uno sportello fisico.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al "Fondo interbancario di tutela dei depositi" (www.fitd.it), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a Euro 100.000,00.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca") nel "Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti".

Oltre tale importo esiste il rischio connesso all'applicazione del "bail-in" – introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16/11/2015.

Con il termine bail-in (traducibile con "salvataggio interno") si definisce la svalutazione di azioni e crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare l'Istituto in difficoltà (o una nuova entità che ne continui le funzioni essenziali).

Dal bail-in sono escluse alcune passività:

- i depositi di importo fino a 100mila euro (protetti dal sistema di garanzia dei depositi);
- passività garantite come covered bonds e altri strumenti garantiti;
- passività derivanti dalla detenzione di beni della clientela (come il contenuto delle cassette di sicurezza) o in virtù di una relazione fiduciaria (come i titoli detenuti in un conto apposito);
- passività interbancarie (ad esclusione dei rapporti infragruppo) con durata originaria inferiore a 7 giorni;
- passività derivanti dalla partecipazione ai sistemi di pagamento con una durata residua inferiore a 7 giorni;
- debiti verso dipendenti, debiti commerciali e quelli fiscali purché privilegiati dalla normativa fallimentare.

In Italia la normativa è applicata dal 1 gennaio 2016 e segue una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni.

Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca") nei documenti di approfondimento: [Banca d'Italia "Gestione crisi bancarie" – Bail-in Guida Abi – Bail-in informativa ai clienti"](#)).

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carte di debito, carte di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il Conto di Base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca").

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue tengono conto di eventuali penali, oneri fiscali (imposta di bollo pro tempore vigente obbligatoria per legge) e spese di scritturazione contabile* e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte di costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è **utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

*Per ciascuna voce di costo è specificata, nella colonna relativa alle spese e se è prevista, la parte di costo imputata a titolo di penale, onere fiscale o se è applicata la spesa di registrazione.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE				
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00	
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone trimestrale per la tenuta del conto	€ 0,00	
		Canone annuo per la tenuta del conto	€ 0,00	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	ILLIMITATO	
		Gestione liquidità	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze
	Servizi di Pagamento	Rilascio di una carta di debito	L'emissione di una carta di debito è soggetta ad approvazione della Società Emittente e di Banca Valsabbina SCpA. Per le condizioni economiche applicate al prodotto si rimanda agli specifici Fogli Informativi del relativo contratto.	
		Rilascio di una carta di credito	L'emissione di una carta di credito è soggetta ad approvazione della Società Emittente e di Banca Valsabbina SCpA. Per le condizioni economiche applicate al prodotto si rimanda agli specifici Fogli Informativi del relativo contratto.	
		Rilascio moduli assegni	Rilascio carnet assegni NON trasferibili (n. 10 assegni)	NON PREVISTO
			Rilascio carnet assegni liberi (n. 10 assegni)	NON PREVISTO
	Home Banking	Canone annuo per Internet Banking e Phone Banking	Internet Banking	€ 0,00*
			Sistema di sicurezza - Secure Call	€ 0,00*
			Phone Banking	NON PREVISTO
			SMS ALERT - Attivazione	€ 0,00
			SMS ALERT Informativo (Il servizio di SMS Alert Informativo si riferisce alle operazioni di accredito in conto corrente e la spesa indicata è da intendersi per singolo SMS inoltrato)	€ 0,10*
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio cartaceo posta ordinaria (a documento)	€ 1,00	
		Invio in modalità telematica/rilascio su altro supporto durevole non cartaceo (a documento)	€ 0,00	
		Domiciliazione in filiale (a documento)	NON PREVISTO	
		Rilascio cartaceo in filiale (entro il mese successivo a quello a cui si riferisce)	€ 0,00	
		Ristampa ed invio/rilascio per documento già inviato: per le condizioni economiche applicate si rimanda agli specifici Fogli Informativi "Servizi Diversi" disponibili presso le filiali oppure nella sezione "Trasparenza" del sito internet.		
		Invio in modalità diversa da quella stabilita in contratto (a richiesta cliente):		
		Raccomandata	€ 6,50	
		Raccomandata A.R.	€ 8,00	
	Documentazione relativa a singole operazioni	Invio cartaceo posta ordinaria (a documento)	€ 1,00	
Invio in modalità telematica/rilascio su altro supporto durevole non cartaceo (a documento)		€ 0,00		
Domiciliazione in filiale (a documento)		NON PREVISTO		

		Rilascio cartaceo in filiale (entro il mese successivo a quello a cui si riferisce)	€ 0,00	
		Ristampa ed invio/rilascio per documento già inviato: per le condizioni economiche applicate si rimanda agli specifici Fogli Informativi "Servizi Diversi" disponibili presso le filiali oppure nella sezione "Trasparenza" del sito internet.		
		Invio in modalità diversa da quella stabilita in contratto (a richiesta cliente):		
		Raccomandata	€ 6,50	
		Raccomandata A.R.	€ 8,00	
Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa Banca in Italia	Costo per prelievo su sportelli automatici di Banca Valsabbina	€ 0,00	
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra Banca/Intermediario in Italia	Costo per prelievo su sportelli automatici aderenti al circuito WE CASH	€ 0,00	
		Costo per prelievo su sportelli automatici di altra banca - Italia	€ 0,00	
		Numero di operazioni gratuite annue	ILLIMITATO	
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra Banca/Intermediario - NO Euro	Costo per prelievo su sportelli automatici di altra Banca - NO Euro	€ 0,00	
	Bonifico SEPA	Disposto in filiale a favore di conto su Banca Valsabbina	NON PREVISTO	
		Disposto in filiale a favore di conto su altra banca	NON PREVISTO	
		Disposto da canale telematico a favore di conto su Banca Valsabbina	€ 0,00	
		Disposto da canale telematico a favore di conto su altra banca	€ 0,00	
		Disposto in filiale a favore di conto su altra banca in modalità "urgente"	NON PREVISTO	
		Disposto da canale telematico a favore di conto su altra banca in modalità "urgente"	€ 5,00*	
	Bonifico EXTRA SEPA	<i>Bonifici in partenza (NO SCT)</i>		
		Disposto in filiale		
		Spesa per lettera o assegno	NON PREVISTO	
		Spesa per swift	NON PREVISTO	
		Cambio	NON PREVISTO	
		Commissioni di intervento	NON PREVISTO	
		Disposto da canale telematico a favore di conto su altra banca		
		Spesa per lettera o assegno	NON PREVISTO	
		Spesa per swift	NON PREVISTO	
Cambio		NON PREVISTO		
Commissioni di intervento		NON PREVISTO		
<i>Bonifici in arrivo (NO SCT)</i>				
Spese per bonifici domiciliati su nostro istituto		€ 7,00*		
Spese per bonifici domiciliati su altro istituto		€ 25,00*		
Cambio	In uso al momento dell'operazione			

		Commissioni di intervento	0,20% minimo € 4,00*	
	Ordine permanente di bonifico	Disposto in filiale a favore di conto su Banca Valsabbina	NON PREVISTO	
		Disposto in filiale a favore di conto su altra banca	NON PREVISTO	
		Disposto in filiale a favore di conto su Banca Valsabbina con ordinante e beneficiario coincidenti	NON PREVISTO	
	Addebito diretto	SDD ONLUS	€ 0,00	
		SDD CORE	€ 0,00	
		SDD B2B	€ 0,00	
		Commissione storno incasso (SDD Core/B2B)	€ 15,00*	
	Ricarica carta prepagata	Disposta in filiale	NON PREVISTO	
		Disposta da sportello automatico della Banca	NON PREVISTO	
		Disposta da canale telematico	NON PREVISTO	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente)	0,000%	
		Indicizzazione	NO	
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Importo fido in convenzione	NON PREVISTO	
		Tasso del fido (a revoca, a rientro e a scadenza) nei limiti sopra indicati	NON PREVISTO	
		Indicizzazione	NON PREVISTO	
		Tasso del fido a revoca o a rientro oltre l'importo sopra indicato o senza convenzione	NON PREVISTO	
		Indicizzazione	NON PREVISTO	
		Tasso del fido a scadenza oltre l'importo sopra indicato o senza convenzione	NON PREVISTO	
		Indicizzazione	NON PREVISTO	
		Salvo buon fine	NON PREVISTO	
		Indicizzazione	NON PREVISTO	
		Commissione onnicomprensiva (CMDF)	Importo fido esente da Commissione onnicomprensiva (CMDF)	NON PREVISTO
			Tasso applicato (annuo)	NON PREVISTO
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra fido	Tasso applicato (annuo)	NON PREVISTO
			Indicizzazione	NON PREVISTO
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra fido (CIV)	Commissione giornaliera	NON PREVISTO
			Per dettagli e franchigie applicate si rimanda all'allegato sui criteri applicativi.	
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Tasso applicato (annuo)	17,250%
Indicizzazione			NO	
Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra fido (CIV)		Commissione giornaliera	€ 17,00	
	Per dettagli e franchigie applicate si rimanda all'allegato sui criteri applicativi.			

DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti	Disponibilità economica (Giorni valuta)	NON PREVISTO
		Disponibilità giuridica (Giorni disponibilità)	NON PREVISTO
	Assegni Bancari tratti su stessa Filiale	Disponibilità economica (Giorni valuta)	NON PREVISTO
		Disponibilità giuridica (Giorni disponibilità)	NON PREVISTO
	Assegni Bancari tratti su altre Filiali di Istituto	Disponibilità economica (Giorni valuta)	NON PREVISTO
		Disponibilità giuridica (Giorni disponibilità)	NON PREVISTO
	Assegni Bancari tratti su altre Banche	Disponibilità economica (Giorni valuta)	NON PREVISTO
		Disponibilità giuridica (Giorni disponibilità)	NON PREVISTO
	Assegni Circolari emessi da Istituto	Disponibilità economica (Giorni valuta)	NON PREVISTO
		Disponibilità giuridica (Giorni disponibilità)	NON PREVISTO
	Assegni Circolari emessi da altro Istituto	Disponibilità economica (Giorni valuta)	NON PREVISTO
		Disponibilità giuridica (Giorni disponibilità)	NON PREVISTO
	Assegni di traenza tratti su Istituto	Disponibilità economica (Giorni valuta)	NON PREVISTO
		Disponibilità giuridica (Giorni disponibilità)	NON PREVISTO
Assegni di traenza tratti su altro Istituto	Disponibilità economica (Giorni valuta)	NON PREVISTO	
	Disponibilità giuridica (Giorni disponibilità)	NON PREVISTO	
Vaglia e assegni postali	Disponibilità economica (Giorni valuta)	NON PREVISTO	
	Disponibilità giuridica (Giorni disponibilità)	NON PREVISTO	
ALTRO	Costo di registrazione di ogni operazione	Costo per singola scrittura contabile per operazioni non incluse nel canone annuo (in aggiunta al costo operazione) disposta in Filiale	NON PREVISTO
		Costo per singola scrittura contabile per operazioni non incluse nel canone annuo (in aggiunta al costo operazione) disposta in modalità accentrata	€ 0,00
		Costo per singola scrittura contabile per operazioni non incluse nel canone annuo (in aggiunta al costo operazione) disposta da canale telematico	€ 0,00
		Costo per singola scrittura contabile per operazioni non incluse nel canone annuo (in aggiunta al costo operazione) di versamento e rilascio carnet assegni	NON PREVISTO

Conteggio e addebito degli interessi dare/avere	Annuale
Conteggio e addebito del canone annuo per la tenuta del conto	Trimestrale
Conteggio e addebito del costo per scrittura contabile non inclusa nel canone annuo	Trimestrale
Conteggio e addebito della commissione omnicomprensiva (CMDf)	Trimestrale
Conteggio e addebito della commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra fido (CIV)	Trimestrale
Invio Estratto Conto	Annuale
Invio documento di sintesi	Annuale
Invio Riepilogo sulle Spese (SOF)	Annuale

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca").

Quanto può costare il fido? E' escluso l'accesso a qualsiasi forma di finanziamento.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo): Euro 0,00

Remunerazione delle giacenze

(Il conteggio degli interessi viene eseguito ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico Bancario –TUB – e successive modificazioni nel rispetto delle delibere CICR attuative).

Aliquota ritenuta fiscale: 26%

Interessi debitori

Periodicità di conteggio degli interessi: il conteggio è effettuato il 31/12 di ciascun anno o al termine del rapporto per cui sono dovuti.

Esigibilità interessi debitori: 1 marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o al termine del rapporto.

Tasso di mora applicato in caso di pagamento degli interessi oltre la data di esigibilità: 14,250%

Interessi creditori

Periodicità di conteggio degli interessi: il conteggio è effettuato il 31/12 di ciascun anno o al termine del rapporto per cui sono dovuti.

Valuta accredito interessi: 31/12 di ciascun anno o al termine del rapporto.

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico: a nessuna scrittura contabile corrisponde un onere economico.

ALTRI SERVIZI DI PAGAMENTO

Utenze

- Commissione per il pagamento canone Rai disposto da canale telematico: € 1,00 a pezzo
- Commissione per il pagamenti di Bollettini Postali da canale telematico (in aggiunta alle commissioni reclamate da BancoPosta, per ulteriori informazioni consultare i Fogli Informativi di Poste Italiane Spa): € 0,50 a pezzo
- Commissione per il pagamento di Bollo ACI da canale telematico (in aggiunta all'applicazione di un costo di esazione pari a Euro 1,87 – D.P.C.M. del 12/11/2009 nr. 186); € 0,00

Pagamenti ricorrenti

Addebito deleghe fiscali: gratuito

Addebito Effetti: gratuito

Addebito MAV: gratuito

Addebito rata mutuo: gratuito

Altre spese bonifici SCT

Recall: € 15,00 (più spese reclamate)

Reject: € 3,00

Return: € 3,00

Altri pagamenti

Commissione per ogni certificato di proprietà/conformità pagato: € 3,00

Bonifici disposti

Bonifici PSD

Valuta di addebito all'ordinante: data accettazione

Data regolamento bonifici su Banca Valsabbina: data accettazione

Data regolamento bonifici su altra Banca: 1 giorno lavorativo dalla data di accettazione

Bonifici ricevuti

Bonifici PSD

Valuta di accredito: data regolamento

Bonifici non PSD

Valuta di accredito 2 giorni lavorativi successivi alla data di regolamento

Prelievi

Valuta prelievo a mezzo ATM: data prelievo

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Ambedue le parti hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone comunicazione all'altra parte a mezzo PEC o raccomandata a.r. o mail ordinaria ai recapiti rilasciati dal Cliente alla Banca o da questa reperiti mediante accesso a pubblici registri; il Cliente può recedere senza preavviso, la Banca è tenuta a concedere un preavviso di almeno 60 giorni, salvo il caso in cui ricorra un giustificato motivo, per cui il recesso è immediato.

Al Cliente che ha comunicato di voler recedere non possono essere applicate penalità e spese di chiusura. Nel caso di rapporti cointestati a firme disgiunte il recesso può essere esercitato anche da parte di uno solo dei cointestatari, che dovrà avvertirne tempestivamente gli altri.

Il Cliente, nell'esercitare il diritto di recesso, può comunicare per iscritto alla Banca un termine di preavviso maggiore rispetto a quello sopra indicato, ovvero indicare gli ordini che intende siano onorati, purché impartiti in data anteriore al momento in cui il recesso è divenuto operante; l'esecuzione degli ordini viene effettuato dalla Banca entro i limiti di disponibilità del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

In caso di recesso chiesto dal Cliente, la Banca effettua la chiusura effettiva del conto entro venti giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso di scritturazione a credito (versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, etc.) e/o a debito (pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, etc.) e provvede ad estinguere gli eventuali altri rapporti collegati. Il Cliente è tenuto a restituire alla Banca tutti gli strumenti di pagamento in suo possesso, come carte di pagamento e moduli di assegni bancari.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento (Cliente consumatore)

Il servizio di trasferimento è eseguito entro dodici giorni lavorativi dalla ricezione da parte della Banca ricevente dell'autorizzazione del Cliente consumatore completa di tutte le informazioni necessarie.

Se il Cliente consumatore ha obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto di pagamento di origine, la banca trasferente ne informa immediatamente il Cliente consumatore. In tal caso, resta fermo l'obbligo della banca trasferente di effettuare tutte le operazioni necessarie all'esecuzione del servizio di trasferimento entro i termini previsti, ad eccezione della chiusura del conto di pagamento di origine.

L'esecuzione del servizio di trasferimento non può essere condizionata alla restituzione da parte del Cliente consumatore di carte, assegni o altri strumenti di pagamento collegati al conto di origine.

Reclami

In caso di controversie tra il Cliente e la Banca, il Cliente può presentare un reclamo scritto all'Ufficio Reclami della Banca mediante:

- i) posta ordinaria o raccomandata A/R indirizzata a Banca Valsabbina S.C.p.A. - Sede di Brescia - Ufficio Reclami - Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia;
- ii) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo e-mail ufficio.reclami@pec.lavalsabbina.it o posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail ufficio.reclami@lavalsabbina.it
- iii) consegna diretta presso la filiale della Banca presso cui è in essere il Conto Corrente, la quale rilascerà apposita ricevuta con la data di consegna del reclamo stesso.

Il reclamo verrà evaso dall'Ufficio Reclami entro i seguenti termini:

- 30 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari (ad esempio conti correnti, mutui, prestiti personali, ecc.);
- 60 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di servizi e attività d'investimento.
- 45 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di contratti e/o servizi assicurativi, di competenza della Banca;

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta al reclamo o non ha ricevuto risposta dalla Banca nel termine indicato in precedenza:

A) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI MATERIE DIVERSE DAI SERVIZI E DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO E DALL'INTERMEDIAZIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

A1. può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere alla Banca;

A2. può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR

(Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale oppure, a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente;

A3. solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it).

A4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ABF, nelle modalità indicate al precedente comma A1 del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma A2 del presente articolo.

A5. In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

A6. In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

A7. Il Cliente prende atto: (i) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa, (ii) che le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it, (iii) che la Banca ed il Cliente restano comunque liberi di scegliere di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico.

B) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI I SERVIZI E LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

B1. può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF); per sapere come rivolgersi all'ACF si può consultare il sito www.acf.consob.it, oppure chiedere alla Banca;

B2. può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale o a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente.

B3. solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it)

B4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ACF, nelle modalità indicate al precedente comma B1 del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma B2 del presente articolo.

B5. In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti CONSOB.

B6. In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

B7. Il Cliente prende atto: (i) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa, (ii) che le condizioni e le procedure sono definite nei relativi regolamenti, disponibili sul sito www.conciliatorebancario.it e www.camera-consob.it, (iii) che la Banca ed il Cliente restano comunque liberi di scegliere di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico.

C) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI L'INTERMEDIAZIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI EFFETTUATA DALLA BANCA

C1. può rivolgersi all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS); per sapere come rivolgersi all'IVASS si può consultare il sito www.ivass.it, oppure chiedere alla Banca; restano esclusi dalla competenza dell'IVASS le controversie in materia di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione (polizze ramo III e V), per i quali vige la competenza dell'ACF di cui al paragrafo precedente;

C2. può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente;

C3. solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri.

C4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma C2 del presente articolo.

C5. In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

TERZE PARTI

La PSD2 (Payment Services Directive, Direttiva Europea 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento) si pone, tra l'altro, l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la crescita dei servizi di pagamento digitale, prestati anche da operatori diversi dalle banche (es. siti di commercio elettronico), rendendolo sempre più efficiente e competitivo. Al tal proposito, i Clienti sottoscrittori di un contratto di Home Banking potranno eventualmente abilitare l'accesso al Conto Corrente a Terze Parti (Third Party Provider – TPP).

La c.d. "Terza Parte" è un prestatore di servizi pagamento, diverso dalla Banca, che presta uno o più dei seguenti servizi: servizi di informazione sui conti, servizio di emissione strumenti di pagamento basati su carta; servizi di disposizione di ordini di pagamento.

È libera facoltà del Cliente avvalersi delle Terze Parti; non sussistono infatti vincoli per il Cliente di fruirne. In qualsiasi momento il Cliente può decidere se mantenere o revocare l'autorizzazione concessa alle Terze Parti.

Il Cliente può avvalersi di Terze Parti al fine di:

- avviare un'operazione di pagamento a favore di un beneficiario;
- accedere alle informazioni dei propri conti, anche se intrattenuti con molteplici Istituti;
- avviare un'operazione di pagamento con carta a favore di un beneficiario tramite l'utilizzo di una carta emessa da un Istituto finanziario diverso rispetto a quello dove il cliente possiede il conto di pagamento.

In presenza dei seguenti presupposti:

- sia titolare presso la Banca di un servizio a distanza tramite internet cui il conto è collegato e abbia già effettuato il primo accesso a tale servizio;
- per ogni sessione di comunicazione, la Terza Parte si identifichi e comunichi in maniera sicura con la Banca in conformità alla normativa applicabile.

In particolare gli ordini di pagamento che possono essere disposti tramite una Terza Parte sono:

- Bonifico Europeo Unico area SEPA
- Bonifico Area UE
- Bonifico Area Extra UE
- Bonifico Urgente

Le informazioni sul conto che possono essere richieste tramite Terza Parte sono:

- saldo del conto
- Movimenti del conto

Infine una Terza Parte può chiedere alla Banca conferma immediata della disponibilità sul conto dell'importo corrispondente ad una determinata operazione di pagamento basata su una carta emessa da tale Terza Parte e collegata al conto, se il Cliente ha rilasciato alla Banca il consenso a rispondere alla Terza Parte anteriormente alla prima richiesta di conferma; in caso di conto cointestato a firme congiunte, il consenso deve essere dato da tutti i cointestatari.

Il Cliente prende atto che fino a quando le norme tecniche di regolamentazione di cui all'art. 98 della Direttiva UE 2015/2366 non saranno applicabili, qualora la Banca non sia in condizione di identificare la Terza Parte, le richieste di informazioni sul conto e gli ordini di pagamento provenienti da una Terza Parte saranno considerati dalla Banca come provenienti direttamente dal Cliente o, se diverso, dal titolare.

INFORMAZIONI SU ALCUNI PRINCIPALI SERVIZI DI PAGAMENTO E INCASSO

Bonifici SEPA e Bonifici Extra SEPA

Caratteristiche

Il bonifico bancario è una forma di pagamento che permette il trasferimento di denaro da un conto corrente ad un altro grazie ad un codice univoco dei rapporti (IBAN) che permette di identificare il Paese, la banca e il beneficiario. L'operazione può essere disposta in filiale oppure da canale telematico.

Se un bonifico viene disposto in via continuativa, al fine di effettuare pagamenti periodici nei confronti del medesimo beneficiario, viene definito "Ordine permanente di bonifico".

Il bonifico SEPA (Single Euro Payments Area - Spazio Europeo dei Pagamenti) è impiegato per trasferire somme denominate in Euro nel caso in cui sia l'ordinante che il beneficiario siano appartenenti all'unione monetaria; in caso contrario, il bonifico viene definito Extra SEPA.

SEPA Credit transfer – SCT

Il servizio è sostanzialmente analogo al bonifico, intercorre tra banche aderenti al SEPA Credit Transfer (SCT) e può trattare sia pagamenti singoli che di massa (bulk payment), di qualunque importo. Il SCT richiede l'indicazione, da parte dell'ordinante alla propria banca, dell'IBAN del creditore e del BIC della banca del beneficiario, fatti salvi diversi accordi tra l'ordinante e la propria banca. IBAN e BIC devono essere utilizzati anche nel caso di operazioni che si svolgono nell'ambito del territorio nazionale. L'esecuzione di un SCT è basata su di un processo interamente automatizzato, dalla disposizione dell'ordine sino all'accredito sul conto del beneficiario, ivi comprese le operazioni di riconciliazione. Il servizio tratta le operazioni in euro tra i paesi aderenti alla SEPA.

Rischi tipici

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del beneficiario;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio bonifici (commissioni e spese);
- rischio cambio per i bonifici eseguiti in valuta diversa dall'euro.

Servizio incassi – Bollettino Freccia, MAV, Ricevute Bancarie, RID, SEPA Direct Debit - SDD

Caratteristiche

I servizi offrono al cliente creditore la possibilità di incassare i propri crediti verso terzi, ed al cliente debitore di effettuare il pagamento dei propri debiti, tramite i servizi:

Bollettino Freccia

MAV

RAV

Ricevute Bancarie

RID

SEPA Direct Debit – SDD

Se l'importo di disposizioni di incasso non viene anticipato al cliente creditore tramite un apposito contratto di finanziamento, l'importo dell'incasso viene accreditato sul conto corrente del cliente ad incasso avvenuto. Per incasso avvenuto si intende sia la conferma dell'avvenuto incasso sia il trascorrere del periodo di tempo che si può ragionevolmente presumere che l'incarico sia andato a buon fine (termini di non stornabilità).

I bollettini bancari MAV, RAV e Freccia sono avvisi emessi da enti pubblici o aziende private che, attraverso i propri intermediari finanziari, vengono inviati a clienti e debitori.

Rischi tipici

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del debitore;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio d'incasso (commissioni e spese dei servizi);

- rischio cambio per gli incassi eseguiti in valuta diversa dall'euro;
- Mav e Bollettino freccia: mancato rispetto della scadenza da parte del debitore;
- Ri.Ba. / RID / SDD: mancato rispetto della scadenza del pagamento in caso di presentazione tardiva.

Servizio di pagamenti vari

Caratteristiche

Permettono al cliente debitore di effettuare il pagamento di:

- imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23;
- imposte iscritte a ruolo con la procedura RAV (Riscossione Mediante Avviso);
- bollettini relativi a contribuzioni previdenziali;
- utenze di acqua, luce, gas, telefono relative ad enti erogatori con i quali la Banca ha sottoscritto apposita convenzione;
- avvisi di scadenza Ricevute Bancarie;
- bollettini Freccia;
- ricariche telefoniche relative a enti gestori di telefonia con la Banca ha sottoscritto apposita convenzione.

A fronte del pagamento, la Banca provvede a rilasciare la relativa quietanza in conformità alle caratteristiche specifiche del documento utilizzato per il pagamento stesso. L'operazione può essere disposta in Filiale oppure da canale telematico

Rischi tipici

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio (commissioni e spese);
- mancata accettazione dell'operazione da parte del creditore, o applicazione di penali, a causa di pagamento oltre la scadenza;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- F23 - F24: errata indicazione codice tributo e codice fiscale.

Glossario

Il Bollettino Bancario Freccia si usa ad esempio per riscuotere quote di spese condominiali, utenze locali, abbonamenti a riviste, quote di iscrizioni. Il Bollettino Bancario Freccia è contraddistinto dalla presenza di alcuni dati specifici di questo genere di avviso. In particolare è presente Codice Divisa, Identificativo pagamento, IBAN creditore, CIN Importo, Codice Esenzione, CIN Intermediario, CIN Complessivo.

MAV significa "Incassi Mediante Avviso" ed è un servizio di incasso offerto dalle banche alle aziende correntiste, che necessitano di riscuotere delle somme da parte dei propri clienti. Il MAV viene inviato direttamente al domicilio del Cliente debitore che provvederà ad effettuare il pagamento attraverso l'operatore o il canale, che preferisce. Il MAV è generalmente usato per regolare transazioni a distanza per le quali si vuole lasciare al cliente la possibilità di scegliere in autonomia presso quale operatore effettuare il pagamento (ad esempio: pagamenti di tasse universitarie o di rate di condomini)

RAV significa "Ruoli Mediante Avviso" ed è un servizio d'incasso utilizzato dai concessionari che si occupano della riscossione di somme iscritte a ruolo. Il RAV è usato ad esempio per riscuotere sanzioni per violazioni del codice della strada, le tasse sulle concessioni governative, l'iscrizione agli albi professionali.

La Ricevuta Bancaria (detta anche Ri.Ba.) è un servizio bancario di incasso che consente alle aziende creditrici di riscuotere le proprie fatture attraverso la rete di sportelli automatici. La Ri.ba è uno strumento finanziario usato per la gestione aziendale, aperto a tutti, con cui il creditore dichiara di aver diritto a ricevere dal debitore (tramite esibizione di documenti giustificativi) una somma di denaro versata a mezzo banca a saldo di una determinata fattura e autorizza la banca alla riscossione dell'importo indicato, secondo le istruzioni impartite dal cliente.

Con la disposizione d'incasso RID (Rapporti Interbancari Diretti) un creditore incarica la propria banca di provvedere, direttamente o a mezzo di altra banca, all'addebito di un determinato importo sul conto corrente intrattenuto dal suo debitore presso una qualsiasi banca italiana. Il presupposto per l'incasso è costituito da un'autorizzazione, rilasciata in via preventiva, dal debitore al creditore.

Il RID (rapporto interbancario diretto) è un servizio con cui un correntista autorizza la propria banca ad accettare sul proprio conto corrente gli addebiti provenienti da un determinato creditore.

Il SEPA Direct Debit - SDD è lo strumento di pagamento che permette al cliente di disporre gli incassi in euro all'interno dell'area SEPA in base ad un accordo preliminare (mandato) tra creditore e debitore che consente di addebitare in modo automatico il conto del debitore.

Il servizio, sostanzialmente simile al RID, viene svolto tra banche aderenti ai SEPA Direct Debit e richiede l'indicazione congiunta, da parte del creditore alla propria banca, di IBAN del debitore e di BIC della banca del debitore, e ciò anche nel caso di operazioni che si svolgono nell'ambito del territorio nazionale. L'autorizzazione del debitore, definita "mandate", può essere conferita anche con modalità elettroniche (e-mandate) e perde la sua efficacia dopo il decorso di 36 mesi dall'ultima operazione di SDD. Al momento dell'avvio del SDD, il creditore deve inviare al debitore una notificazione preventiva (pre-notification) almeno 14 giorni di calendario prima della data dell'incasso; nel caso di SDD ripetitivi la notificazione preventiva deve essere inviata una volta sola. Il servizio tratta le operazioni in euro tra i paesi aderenti alla SEPA.

Servizio incasso – Assegni, Effetti e documenti similari

Caratteristiche

I servizi offrono al cliente la possibilità di incassare crediti rappresentati da effetti, assegni o altri titoli e/o documenti. Il cliente creditore consegna alla banca i titoli o documenti rappresentativi del proprio credito e la banca provvede a presentarli per l'incasso al debitore, direttamente o tramite propri corrispondenti. Le somme incassate, al netto delle spese e commissioni, vengono riconosciute al creditore ad incasso avvenuto (dopo incasso). E' comunque possibile che l'importo delle presentazioni venga subito accreditato salvo buon fine oppure anticipato al cliente a fronte di sconto o di altre specifiche linee di credito; in questi casi i titoli che non vengono pagati dal debitore sono ri-addebitati al Cliente. In ogni caso vengono addebitate al Cliente le commissioni di incasso (quale corrispettivo per l'attività svolta), le commissioni di insoluto e le spese di protesto (qualora l'effetto insoluto sia un titolo cambiario che sia stato protestato).

Rischi Tipici

Eventuali rischi tipici possono essere imputati a:

- variazione delle condizioni contrattuali in senso sfavorevole al Cliente ove contrattualmente previsto;
- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca;
- in mancanza di esito, l'accredito salvo buon fine e l'eventuale disponibilità concessa dalla banca su somme accreditate possono determinare per il cliente l'utilizzo di somme non effettivamente disponibili con conseguente addebito degli oneri previsti;
- rischio di cambio per disposizioni di incasso da effettuarsi in valuta estera.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il Client autorizza un terzo (beneficiario a richiedere alla Banca/Intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del Cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla Banca/Intermediario alla data o alle date convenute dal Cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la Banca/Intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente verso paesi SEPA.
Bonifico extra SEPA	Con il bonifico la Banca/Intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente verso paesi non SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il Cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del Cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del Cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole disposizioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal Cliente.
Fido	Contratto in base al quale la Banca/Intermediario si impegna a mettere a disposizione del Cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al Cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, eseguito dalla Banca/Intermediario secondo le istruzioni del Cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il Cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica di carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della Banca/Intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del Cliente a una data convenuta. Se il Cliente deve pagare degli interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la Banca/Intermediario e il Cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della Banca/Intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del Cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra fido"); somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del Cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del

	Cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento, Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasse di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La Banca/Intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del Cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero di giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del Cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedentemente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del Cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

CRITERI APPLICATIVI DELLA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV)

La Banca svolge un istruttoria veloce per valutare il rischio di credito eventualmente assunto in caso di delibera positiva di un movimento sconfinante.

Solo nel caso in cui tale analisi abbia portato ad un esito positivo, la Banca procederà ad addebitare il movimento sconfinante nonostante la momentanea assenza di disponibilità.

Tale decisione è ad insindacabile giudizio della Banca valutante in considerazione dell'analisi condotta di cui sopra.

CONSUMATORE:

Commissione giornaliera pari ad euro 17,00 applicata al verificarsi, nella giornata, di addebiti in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente non affidato o in relazione al limite degli affidamenti concessi nonché al verificarsi di incrementi dell'ammontare dello sconfinamento. Non verrà applicata nel caso di sconfini uguali o inferiori ad euro 500,00 in assenza di affidamento o oltre il limite di fido, per un solo periodo per ciascun trimestre, non superiore alla durata di 7 giorni consecutivi. L'importo massimo addebitabile è di euro 500,00 al trimestre.

NON CONSUMATORE:

Commissione giornaliera pari ad euro 35,00 applicata al verificarsi, nella giornata, di addebiti in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente non affidato o in relazione al limite degli affidamenti concessi nonché al verificarsi di incrementi dell'ammontare dello sconfinamento. L'importo massimo addebitabile è di euro 1.000,00 al trimestre.

L'eventuale addebito del movimento sconfinante, in ottemperanza al D.M. 644, determina l'applicazione di una commissione di istruttoria veloce qualora:

- gli addebiti determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata non può comunque essere applicata più di una commissione;
- vi è sconfinamento avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata precisando inoltre che, se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta, non sono applicabili né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse previsto.

La CIV non è invece dovuta quando:

- nei rapporti con i consumatori, ricorrono entrambi i seguenti presupposti:
 - a) per gli sconfinamenti in assenza di fido, il saldo passivo complessivo – anche se derivante da più addebiti – è inferiore o pari a 500 euro; per gli utilizzi extrafido l'ammontare complessivo di questi ultimi - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro;
 - b) lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi;

Tale esenzione, c.d. franchigia, è valevole una volta per ciascuno dei quattro trimestri bancari di cui si compone l'anno solare;

- lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento non stornabile o a favore dell'intermediario.

La CIV viene addebitata, ove dovuta, in fase di liquidazione periodica delle spese di conto corrente (pertanto con cadenza trimestrale) o contestualmente all'estinzione del rapporto.

La commissione eventualmente applicata viene rendicontata alla clientela interessata nelle seguenti modalità:

- apposita sezione dell'estratto conto scalare periodico o di estinzione;
- apposita comunicazione di rendicontazione della CIV, con cadenza trimestrale o contestualmente all'estinzione del rapporto, nella quale è possibile riscontrare:
 - o Numero degli eventi CIV;
 - o Importo CIV addebitato;
 - o Dettaglio delle variazioni di saldo disponibile con riferimento alla rispettiva data di variazione.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il documento "Informativa sulla commissione di istruttoria veloce (CIV)" disponibile sul sito internet della banca.

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO DELL'APPLICAZIONE DELLA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV)

DATA	SALDO DISPONIBILE AI FINI CIV	IMPORTO MOVIMENTO IN ACCREDITO	IMPORTO MOVIMENTO IN ADDEBITO	DI CUI A FAVORE BANCA	GIORNI DI SCONFINO	APPLICAZIONE CIV	IMPORTO CIV UNITARIO	FRANCHIGIA CONSUMATORE
01-ott	€ 200,00							
05-ott	-€ 250,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 0,00	3	no	€ 0,00	si
08-ott	-€ 550,00	€ 0,00	€ 300,00	€ 0,00	10	si	€ 17,00	
18-ott	-€ 1.000,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 0,00	15	si	€ 17,00	
25-ott	-€ 1.200,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 200,00	10	no	€ 0,00	
31-ott	-€ 1.100,00	€ 400,00	€ 300,00	€ 0,00	1	no	€ 0,00	
TOTALE CIV CALCOLATA: 34,00 €								

MODULO STANDARD PER LE INFORMAZIONI DA FORNIRE AI DEPOSITANTI
Informazioni di base sulla protezione dei depositi

I Suoi depositi presso Banca Valsabbina SCpA sono protetti da	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Il FITD è un consorzio di diritto privato tra banche, ufficialmente riconosciuto dalla Banca d'Italia come sistema di garanzia dei depositi. L'adesione delle banche ai sistemi di garanzia dei depositi è obbligatoria per legge.
Limiti della protezione	Euro 100.000,00 per depositante e per Banca. In taluni casi, la legge prevede una tutela rafforzata per esigenze sociali. (1)
Se possiede più depositi presso la stessa banca	Tutti i depositi presso lo stessa banca sono cumulati e il totale è soggetto al limite di Euro 100.000,00. Laddove la banca operi sotto diversi marchi di impresa tutti i depositi presso uno o più di tali marchi sono cumulati e coperti complessivamente fino a Euro 100.000,00 per depositante.
Se possiede un conto congiunto con un'altra persona/alter persone	Il limite di Euro 100.000,00 si applica a ciascun depositante separatamente.
Tempi di rimborso in caso di liquidazione della banca	20 giorni lavorativi a decorrere dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della banca. Sono in corso modifiche per recepire, fin dai prossimi mesi, la riduzione dei tempi di rimborso a 7 gg lavorativi, con ampio anticipo rispetto alla tempistica definita dalla normativa europea. Il diritto al rimborso si estingue decorsi i 5 anni dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della banca. (2)
Valuta del rimborso	Euro o la valuta dello Stato in cui risiede il titolare del deposito.
Contatti del sistema di garanzia dei depositanti	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Via del Plebiscito, 102 - 00186 ROMA (ITALIA) www.fitd.it - E-mail: infofitd@fitd.it
Per maggiori informazioni	www.fitd.it

- 1) Cfr. art. 96-bis.1, comma 4 del decreto legislativo n. 385/93 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB), come integrato dal decreto legislativo n. 30/2016.
- 2) La decadenza è impedita dalla proposizione della domanda giudiziale, salvo che il processo si estingua, o dal riconoscimento del diritto da parte del sistema di garanzia (art. 96-bis.2, comma 4 del TUB, come integrato dal decreto legislativo n. 30/2016)